

Piccolo Dain
parete sud
Luce del primo mattino
1991

M. Furlani
A. Andreotti

Difficoltà: VI, VI+, A2
Sicurezza: spit, chiodi normali, friends
Dislivello: ca. 350 m
Tempo: dalle 7 alle 9 ore

La via "Luce del primo mattino" è una grande via di stampo classico, dedicata a Tita Weiss (guida fassana). Ed è così composta, la prima parte sale su muri ripidi, placche e diedri, qui qualche passaggio era friabile e sporco, ma dopo una pulizia e la sistemazione della chiodatura questi tiri ora risultano più belli da arrampicare. La chiodatura in questa parte è sufficiente. Alcuni soste sono state rinforzate con fix.

Per il diedro grigio c'è bisogno di un buon assortimento di friends utili stopper.

La seconda parte è caratterizzata da roccia verticale e strapiombante ed il grande tetto dopo dei passaggi friabili. La roccia e la chiodatura nella parte centrale è ottima e l'arrampicata è mista.

Nella prima parte prevale l'arrampicata libera, nella parte centrale c'è anche tanta arrampicata artificiale.

Attacco: Da Sarche salire il sentiero per Ranzo. Appena superato il salto di rocce, dove il sentiero diventa pianeggiante, andare a destra e seguire un'evidente traccia portarsi sotto la parete. L'attacco è significato da due chiodi rossi (30 min).

Discesa: Dall'uscita scendere sinistra le ripide tracce attraverso arbusti e roccette e raggiungere il sentiero, che porta al paese delle Sarche (50 min).

